REPORT QUESTIONARIO
“BENESSERE A SCUOLA”
A.S. 2025/2026

PREMESSA GENERALE

Durante il secondo quadrimestre dell’anno scolastico 2025/2026 l'Istituto ha realizzato una rilevazione sul benessere rivolta alle principali componenti della comunità educante: studenti, docenti e famiglie.

L'iniziativa si inserisce nel percorso della Rete Toscana Scuole che Promuovono Salute e si pone l'obiettivo di raccogliere elementi utili alla riflessione sul clima scolastico, sulla qualità delle relazioni, sull'efficacia delle azioni educative e sull'individuazione di possibili aree di miglioramento.

L'indagine è stata concepita come strumento di autovalutazione e di sviluppo organizzativo. Per tale motivo la lettura dei dati è stata orientata a una restituzione oggettiva, distinguendo i punti di forza consolidati dagli aspetti positivi ancora suscettibili di miglioramento.

La rilevazione ha coinvolto:

- 267 studenti delle classi quinte della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;
- 77 docenti dei diversi ordini di scuola;
- 175 famiglie degli alunni dell'Istituto.

I risultati vengono di seguito presentati separatamente per ciascun gruppo di destinatari e successivamente analizzati in forma comparata.

1. QUESTIONARIO STUDENTI

L'analisi dei questionari compilati dagli studenti restituisce un quadro complessivamente positivo del benessere scolastico percepito.

La maggior parte degli alunni dichiara di sentirsi accolta, ascoltata e supportata dagli adulti di riferimento. Particolarmente significativi risultano i dati relativi al rapporto con i docenti: quasi nove studenti su dieci affermano di ricevere aiuto quando incontrano difficoltà e di sentirsi ascoltati dagli insegnanti.

Anche il clima relazionale appare generalmente favorevole. La maggioranza degli studenti dichiara di sentirsi rispettata dai compagni e di non vivere situazioni di esclusione. Risulta inoltre positivo il senso di appartenenza alla scuola e la partecipazione alle attività proposte.

I dati evidenziano tuttavia alcune aree di attenzione. La principale riguarda la percezione del carico di studio. Solo poco più della metà degli studenti ritiene di riuscire a gestire compiti e studio senza sentirsi sotto pressione. Tale elemento emerge con particolare evidenza nella scuola secondaria di primo grado e rappresenta la criticità più significativa dell'intera rilevazione.

Un secondo elemento riguarda la motivazione scolastica. Nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria si registra una progressiva diminuzione della propensione a frequentare la scuola con piacere, fenomeno che raggiunge la sua espressione più evidente nelle classi seconde.

L'analisi per classi ha inoltre consentito di individuare alcune differenze interne.

Le classi quinte della scuola primaria presentano i livelli più elevati di benessere percepito.

Nella scuola secondaria emergono situazioni differenziate. Soprattutto in alcune classi seconde si evidenzia criticità legate al clima relazionale, alla collaborazione tra compagni, al senso di appartenenza e alla motivazione scolastica e alla difficoltà nella gestione del carico di studio.

Le risposte aperte confermano quanto rilevato dagli indicatori quantitativi. Le richieste maggiormente ricorrenti riguardano:

- riduzione del carico di compiti e verifiche;
- maggiore rispetto reciproco tra studenti;
- incremento delle attività laboratoriali e sportive;
- ampliamento delle occasioni di socializzazione;
- maggiore utilizzo degli spazi esterni.

Nel complesso gli studenti restituiscono l'immagine di una scuola percepita come accogliente e inclusiva, all'interno della quale le principali aree di miglioramento riguardano il benessere relazionale tra pari e l'equilibrio tra apprendimento e carico di studio.

2. QUESTIONARIO DOCENTI

L'indagine rivolta ai docenti evidenzia un quadro complessivamente positivo del benessere professionale e organizzativo.

Il dato più significativo riguarda la qualità delle relazioni professionali interne. I docenti dichiarano in larga misura di poter contare sul sostegno dei colleghi e di operare all'interno di un contesto caratterizzato da collaborazione, confronto e corresponsabilità educativa.

Emerge inoltre una diffusa fiducia nelle proprie competenze professionali e nella capacità di affrontare situazioni educative complesse.

Anche il rapporto con gli studenti viene valutato positivamente. I docenti percepiscono generalmente un buon livello di partecipazione e un clima educativo favorevole, pur riconoscendo la crescente complessità delle problematiche educative e relazionali che caratterizzano il contesto scolastico attuale.

Le comunicazioni interne e il supporto organizzativo ricevono valutazioni favorevoli.

Le principali aree di sviluppo individuate dai docenti riguardano:

- formazione sulle problematiche educative emergenti;
- gestione delle fragilità emotive e relazionali;

• inclusione;
• semplificazione delle procedure amministrative e documentali;
• sostenibilità della crescente complessità professionale.

L'analisi comparativa tra docenti curricolari e docenti di sostegno non evidenzia differenze significative. Entrambi i gruppi esprimono valutazioni generalmente positive. I docenti di sostegno manifestano una percezione leggermente più favorevole del clima collaborativo e del supporto professionale ricevuto, evidenziando al contempo una maggiore sensibilità nell'individuazione delle fragilità relazionali degli studenti.

Nel complesso il questionario descrive una comunità professionale coesa, caratterizzata da un buon livello di collaborazione interna e da una diffusa attenzione educativa.

3. QUESTIONARIO FAMIGLIE

L'indagine rivolta alle famiglie restituisce una percezione complessivamente positiva dell'Istituto.

Il principale punto di forza individuato dalle famiglie riguarda la disponibilità dei docenti al dialogo e al confronto educativo. Le valutazioni relative alla relazione scuola-famiglia risultano infatti particolarmente positive e rappresentano l'elemento che raccoglie il consenso più ampio.

Anche la comunicazione istituzionale, l'informazione sulle attività scolastiche e l'attenzione educativa ricevono valutazioni favorevoli.

Una lettura approfondita dei dati evidenzia tuttavia come molti indicatori siano caratterizzati da una prevalenza di risposte collocate sul livello "abbastanza" piuttosto che sul livello "molto".

Questo fenomeno emerge in particolare rispetto a:

• percezione del rispetto vissuto dagli studenti;
• ascolto degli alunni da parte dei docenti;
• promozione del benessere scolastico;
• qualità delle relazioni tra pari.

Tali dati non configurano criticità diffuse, ma suggeriscono l'esistenza di margini di miglioramento e consolidamento.

Particolare attenzione merita il tema del carico di studio, che emerge come elemento di riflessione anche nelle percezioni delle famiglie, in coerenza con quanto espresso dagli studenti.

Nel complesso le famiglie descrivono una scuola affidabile, disponibile al dialogo e attenta ai bisogni educativi, pur evidenziando alcuni ambiti nei quali la soddisfazione risulta più moderata che pienamente consolidata.

4. ANALISI COMPARATA DELLE TRE RILEVAZIONI

La lettura integrata dei questionari rivolti a studenti, docenti e famiglie consente di individuare alcune importanti convergenze.

Il primo elemento condiviso riguarda la qualità delle relazioni educative.

Gli studenti dichiarano di sentirsi ascoltati e supportati dagli insegnanti; le famiglie riconoscono la disponibilità dei docenti al dialogo; i docenti descrivono una forte attenzione alla relazione educativa e alla gestione delle situazioni complesse.

Questa convergenza rappresenta probabilmente il dato più significativo dell'intera rilevazione.

Un secondo elemento riguarda il senso di comunità.

Pur con livelli differenti, tutte le componenti riconoscono la presenza di un clima generalmente positivo e di relazioni professionali ed educative favorevoli.

Allo stesso tempo emergono alcune aree di attenzione condivise.

La prima riguarda il carico di studio, tema che compare sia nelle risposte degli studenti sia nelle percezioni delle famiglie.

La seconda riguarda la motivazione scolastica, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado e in particolare nelle classi seconde.

La terza riguarda il consolidamento delle relazioni tra pari, che pur risultando generalmente positive mostrano ancora margini di miglioramento.

Infine, i docenti evidenziano l'esigenza di continuare a investire nella formazione professionale e nella semplificazione organizzativa, elementi che rappresentano condizioni importanti per il mantenimento del benessere professionale.

5. PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO

Dalla lettura integrata dei dati emergono le seguenti priorità strategiche:

• rafforzare il benessere relazionale tra pari attraverso attività di educazione socio-emotiva, cooperazione e prevenzione dei conflitti;

• promuovere il senso di appartenenza e la motivazione scolastica, con particolare attenzione alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado;

• monitorare il carico di studio e favorire una riflessione condivisa sull'equilibrio tra apprendimento, compiti e benessere degli studenti;

• consolidare le opportunità di ascolto e partecipazione attiva degli alunni alla vita scolastica;

• proseguire il lavoro di collaborazione educativa con le famiglie;

• investire nella formazione dei docenti sui temi dell'inclusione, delle fragilità educative e del benessere scolastico;

• continuare le azioni di semplificazione organizzativa e di supporto professionale al personale.

6. CONCLUSIONI “SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE”

L'analisi dei questionari restituisce l'immagine di una comunità scolastica complessivamente caratterizzata da un buon livello di benessere percepito.

I dati evidenziano come le principali risorse dell'Istituto siano rappresentate dalla qualità delle relazioni educative, dalla collaborazione professionale tra il personale e dalla disponibilità al dialogo con le famiglie.

Parallelamente, la rilevazione consente di individuare alcune aree di sviluppo che riguardano il benessere relazionale tra pari, la motivazione scolastica, il carico di studio e la formazione professionale.

La lettura dei risultati non restituisce l'immagine di una realtà priva di criticità, ma quella di una comunità educante disponibile a interrogarsi sui propri margini di miglioramento.

In questa prospettiva, il percorso della Rete Scuole che Promuovono Salute rappresenta un'opportunità per consolidare una cultura organizzativa fondata sulla partecipazione, sull'inclusione, sulla corresponsabilità educativa e sulla promozione del benessere come condizione essenziale per l'apprendimento, la crescita personale e la piena realizzazione di tutti i membri della comunità scolastica.

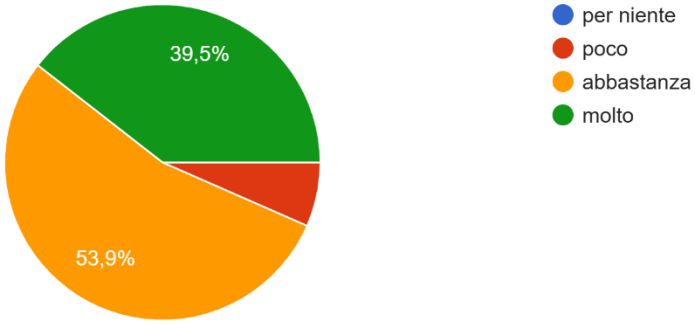
I risultati della rilevazione costituiranno uno degli elementi di riferimento per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del Piano di Miglioramento, del Piano per l'Inclusione e della programmazione delle azioni promosse nell'ambito della Rete "Scuole che Promuovono Salute", secondo una logica di monitoraggio continuo e di miglioramento progressivo della qualità del servizio scolastico.

GRAFICI

GRAFICI QUESTIONARIO DOCENTI

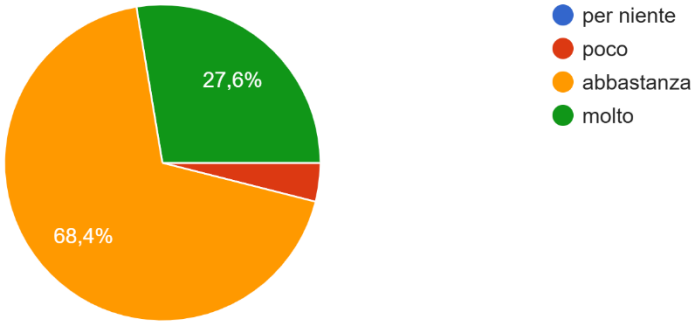
Il clima delle classi in cui insegno è complessivamente positivo

76 risposte



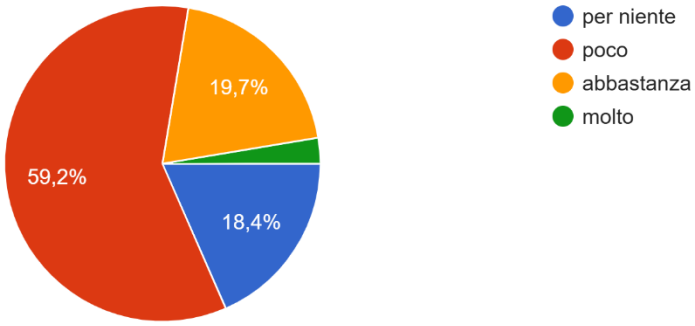
Gli studenti partecipano con interesse alle attività

76 risposte



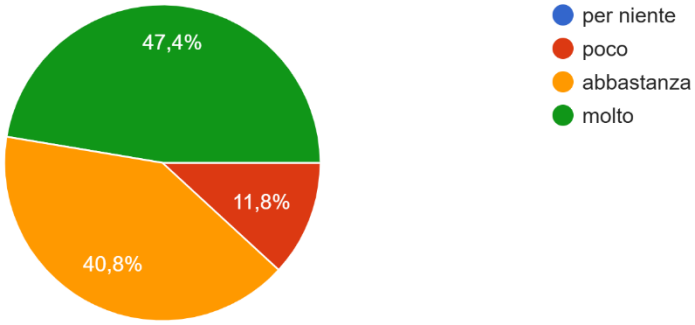
Sono presenti situazioni di disagio relazionale tra gli studenti

76 risposte



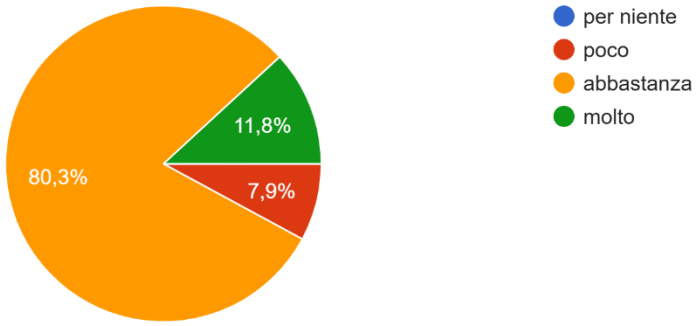
All'interno del consiglio di classe/team docente vengono condivise e attuate strategie efficaci per la gestione delle situazioni di difficoltà di alunni e classe

76 risposte



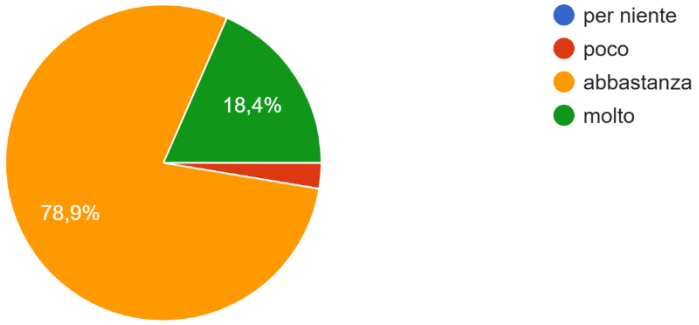
Il carico di lavoro complessivo (didattico e organizzativo) è sostenibile

76 risposte



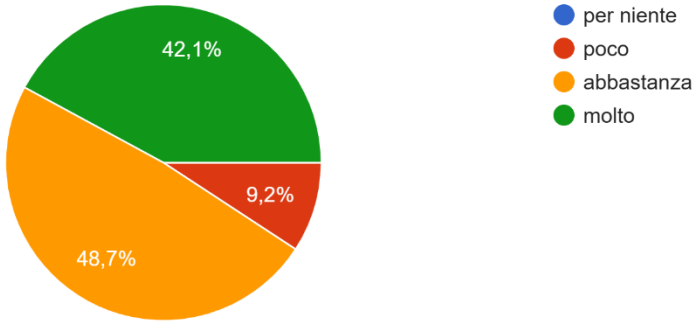
Riesco a gestire in modo efficace le situazioni complesse

76 risposte



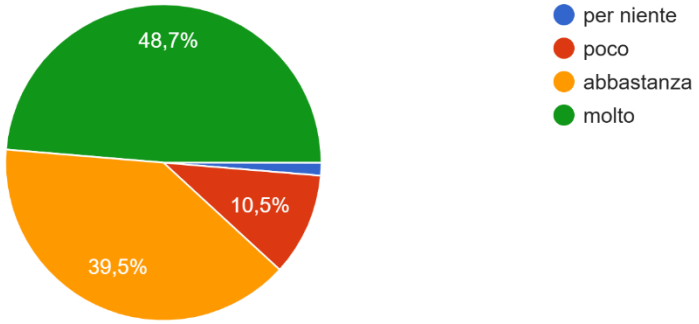
Il clima tra colleghi è collaborativo

76 risposte



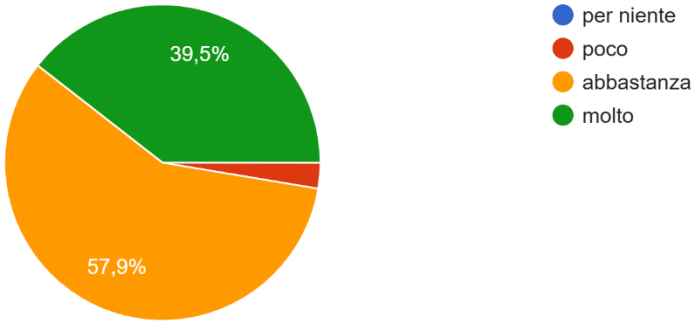
Mi sento supportato/a dai colleghi nelle difficoltà

76 risposte



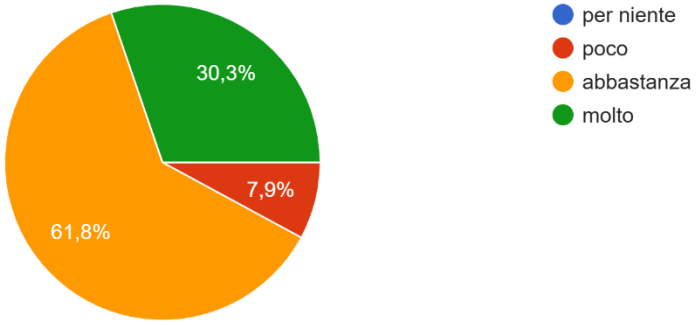
Le comunicazioni e le indicazioni organizzative (circolari, disposizioni) sono chiare

76 risposte



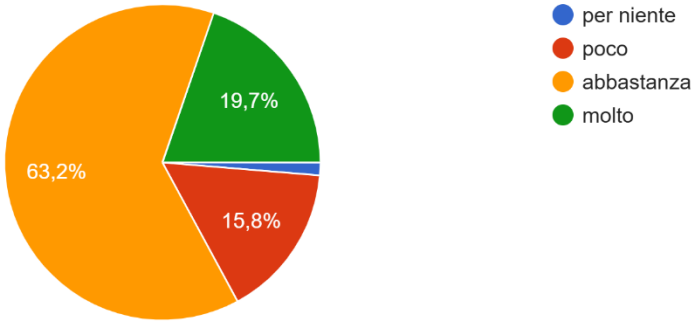
Mi sento supportato/a nella gestione delle attività didattiche e organizzative

76 risposte



Mi sento adeguatamente formato/a per gestire le problematiche educative e le dinamiche di classe

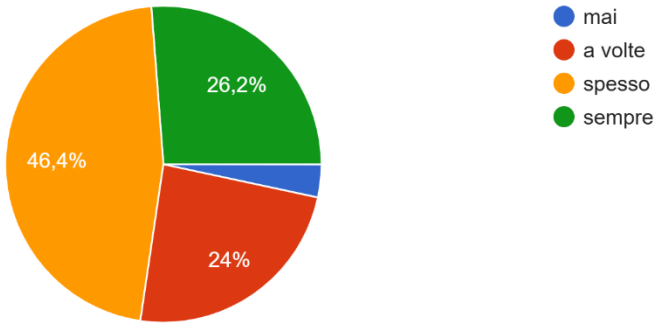
76 risposte



GRAFICI QUESTIONARIO STUDENTI

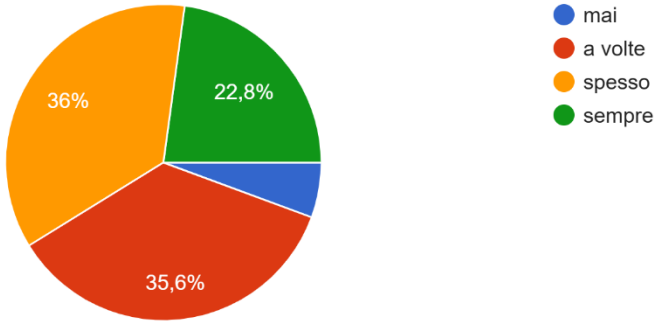
Mi sento bene a scuola

267 risposte



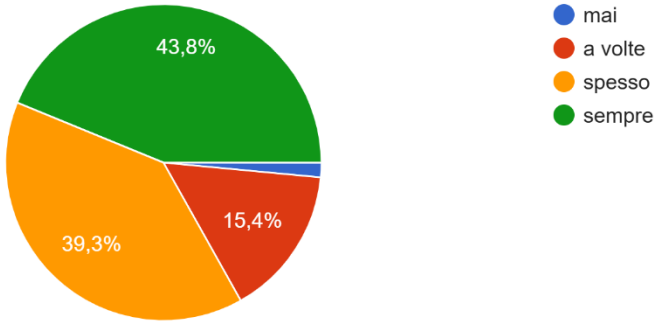
Vengo a scuola volentieri

267 risposte



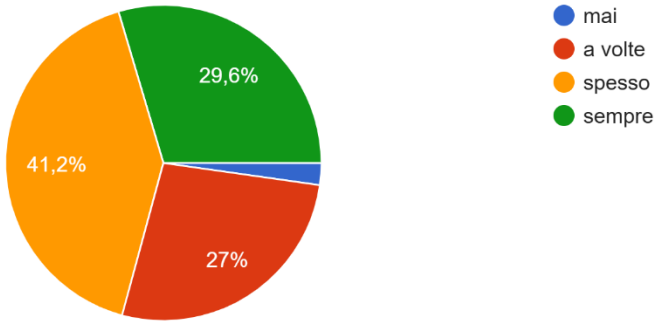
I miei compagni mi rispettano

267 risposte



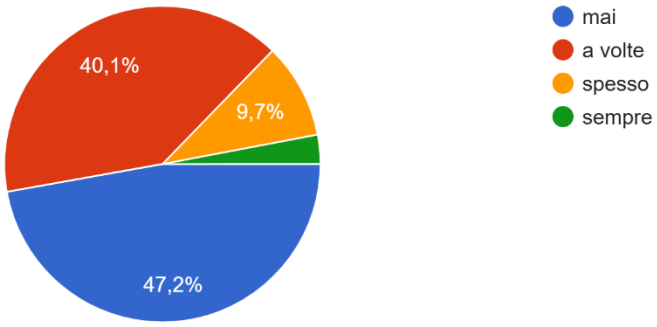
In classe ci si aiuta tra compagni

267 risposte



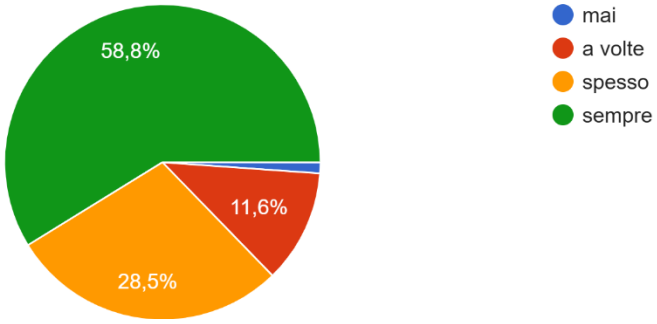
Mi è capitato di sentirmi escluso/a

267 risposte



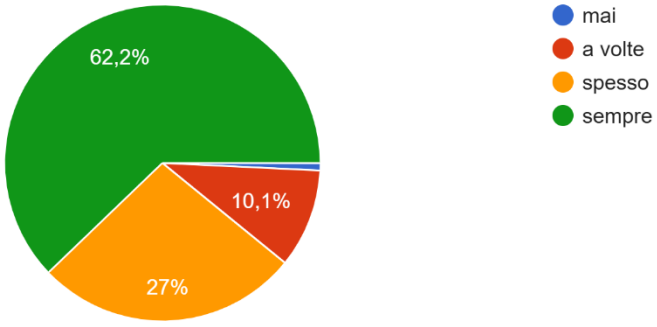
I miei insegnati mi ascoltano

267 risposte



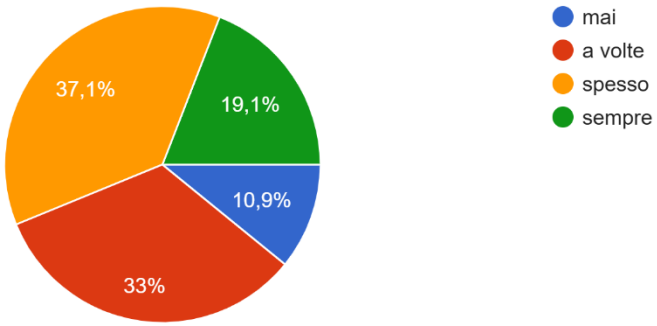
I miei insegnati mi aiutano quando sono in difficoltà

267 risposte



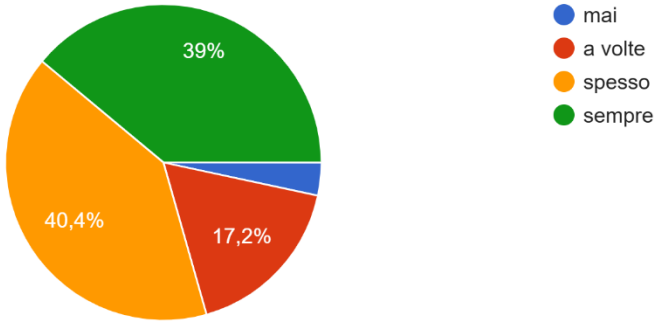
Riesco a gestire il carico di compiti e studio senza sentirmi troppo sotto pressione

267 risposte



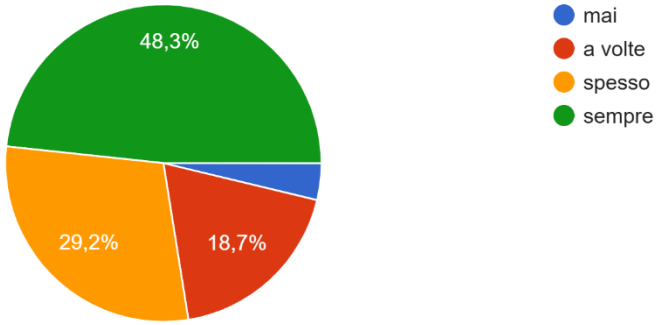
In classe mi sento tranquillo/a

267 risposte



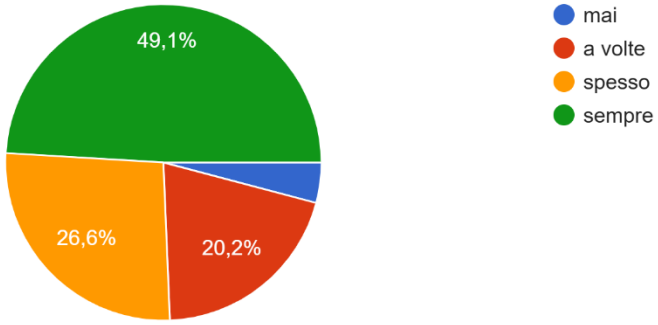
So a chi rivolgermi se ho un problema

267 risposte



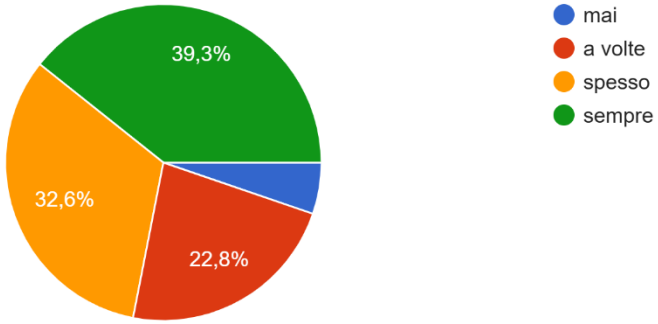
Mi sento parte della scuola

267 risposte



Mi piace partecipare alle attività della scuola

267 risposte



GRAFICI QUESTIONARIO FAMIGLIE

175 risposte

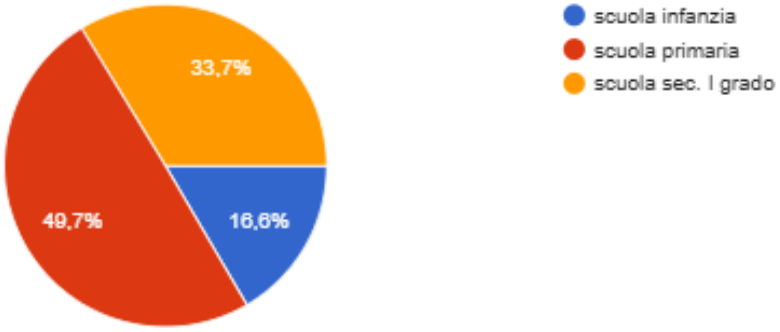
Visualizza in Fogli

Riepilogo | Domanda | Individuali

mio figlio/a frequenta

Copia grafico

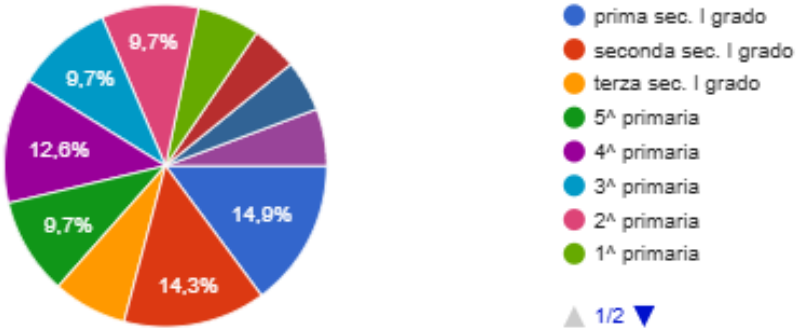
175 risposte



classe

Copia grafico

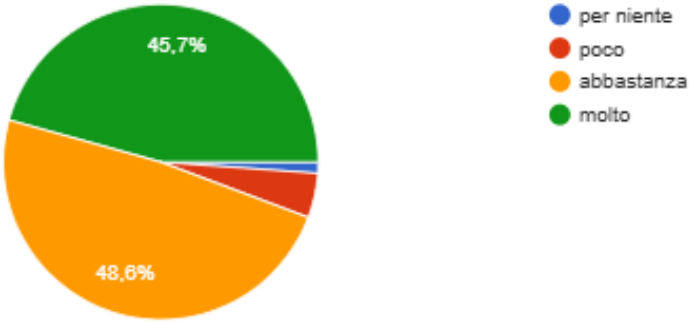
175 risposte



Mio/a figlio/a va a scuola volentieri

Copia grafico

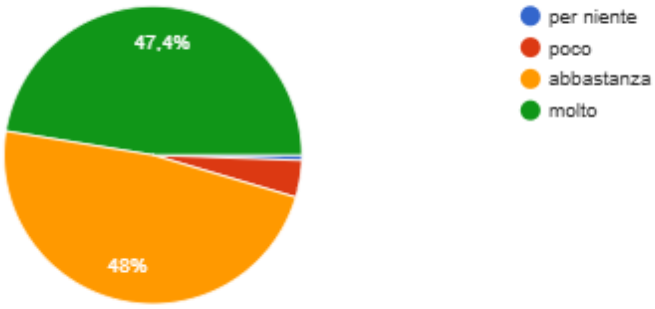
175 risposte



Mio/a figlio/a si sente bene a scuola

Copia grafico

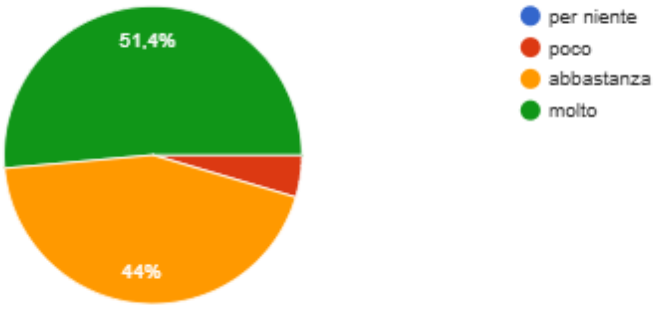
175 risposte



Mio/a figlio/a ha buone relazioni con i compagni

Copia grafico

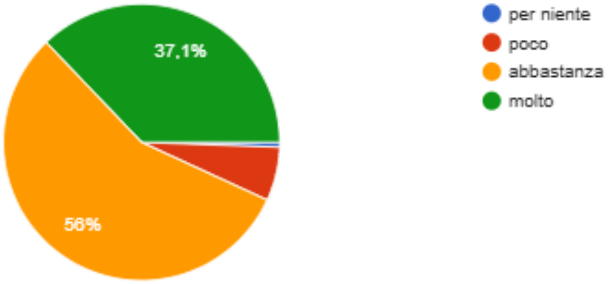
175 risposte



Mio/a figlio/a si sente rispettato/a a scuola

Copia grafico

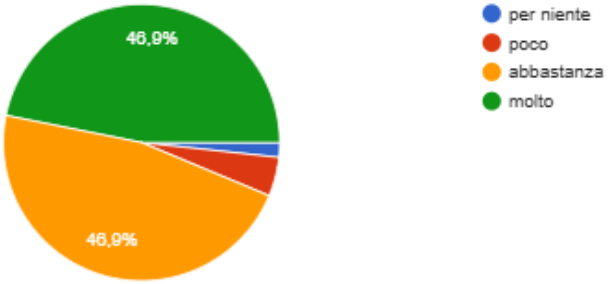
175 risposte



Mio/a figlio/a si sente ascoltato/a dai docenti

Copia grafico

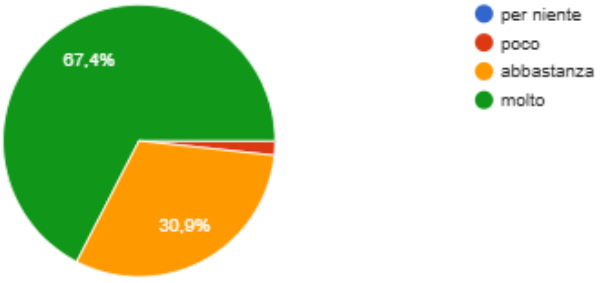
175 risposte



I docenti sono disponibili al dialogo con le famiglie

Copia grafico

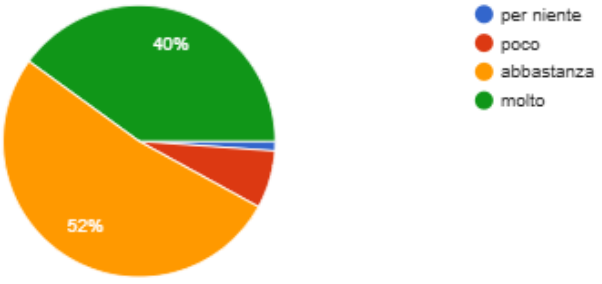
175 risposte



Le comunicazioni della scuola sono chiare

Copia grafico

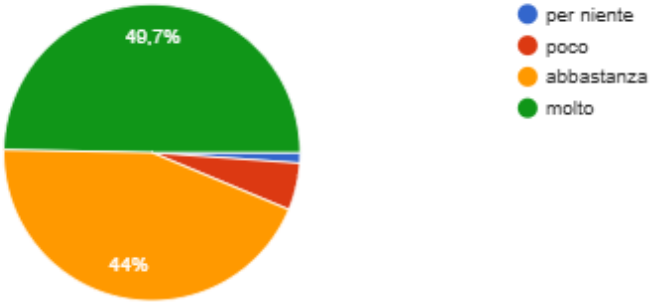
175 risposte



Mi sento adeguatamente informato/a sulle attività scolastiche

Copia grafico

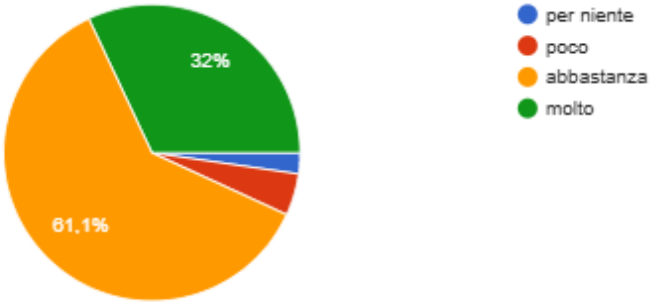
175 risposte



Il carico di compiti e studio è adeguato

Copia grafico

175 risposte



Ritengo che la scuola promuova il benessere degli alunni

Copia grafico

175 risposte

